

F 300

Data di revisione: 01/12/2023

N. del materiale: 89300196

Pagina 1 di 11

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

F 300

UFI: S4SX-9A8V-G982-S6X4

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Utilizzazione della sostanza/della miscela

Detergente per l'igiene

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Produttore

Ditta: Winterhalter Gastronom GmbH
 Indirizzo: Winterhalterstrasse 2 - 12
 Città: D-88074 Meckenbeuren
 Telefono: +49 7542 4020
 E-mail: info@winterhalter.com
 Persona da contattare: Business Unit Chemicals
 E-mail: sds@winterhalter.com
 Internet: www.winterhalter.com

Fornitore

Ditta: Winterhalter Italia S.r.l.
 Indirizzo: Via Taormina 10
 Città: I-21010 Cardano al Campo (VA)
 Telefono: +39 0331 73 4147
 E-mail: info@winterhalter.it
 Persona da contattare: Business Unit Chemicals
 E-mail Persona da contattare: sds@winterhalter.com
 Internet: www.winterhalter.it

1.4. Numero telefonico di emergenza:

Numero di emergenza nazionale (Chemtrec): +39 02 4555 7031
 Numero di emergenza nazionale: 800 88 33 00

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Regolamento (CE) n. 1272/2008

Met. Corr. 1; H290
 Skin Corr. 1; H314
 Eye Dam. 1; H318
 Aquatic Acute 1; H400
 Aquatic Chronic 2; H411

Testo delle indicazioni di pericolo: vedi alla SEZIONE 16.

2.2. Elementi dell'etichetta

Regolamento (CE) n. 1272/2008

Componenti pericolosi da segnalare in etichetta

Iodrossido di sodio
 Ipoclorito di sodio

Avvertenza: Pericolo

F 300

Data di revisione: 01/12/2023

N. del materiale: 89300196

Pagina 2 di 11

Pittogrammi:



Indicazioni di pericolo

- H290 Può essere corrosivo per i metalli.
 H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
 H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.
 H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza

- P273 Non disperdere nell'ambiente.
 P280 Indossare guanti protettivi e proteggere gli occhi/proteggere il viso.
 P303+P361+P353 IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliersi di dosso immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle o fare una doccia.
 P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
 P310 Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico.
 P501 Smaltimento secondo le norme delle autorità locali.

2.3. Altri pericoli

Non ci sono informazioni disponibili.

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti**3.2. Miscela****Ingredienti rilevanti**

N. CAS	Nome chimico			Quantità
	N. CE	N. indice	N. REACH	
	Classificazione (Regolamento (CE) n. 1272/2008)			
1310-73-2	Idrossido di sodio			5 - < 10 %
	215-185-5	011-002-00-6	01-2119457892-27	
	Skin Corr. 1A; H314			
7681-52-9	Ipoclorito di sodio			2,5 - < 5 %
	231-668-3	017-011-00-1	01-2119488154-34	
	Skin Corr. 1B, Eye Dam. 1, Aquatic Acute 1, Aquatic Chronic 1; H314 H318 H400 H410 EUH031			

Testo delle frasi H e EUH: vedi alla sezione 16.

Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA

N. CAS	N. CE	Nome chimico	Quantità
	Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA		
1310-73-2	215-185-5	Idrossido di sodio	5 - < 10 %
	Skin Corr. 1A; H314: >= 5 - 100 Skin Corr. 1B; H314: >= 2 - < 5 Skin Irrit. 2; H315: >= 0,5 - < 2 Eye Irrit. 2; H319: >= 0,5 - < 2		
7681-52-9	231-668-3	Ipoclorito di sodio	2,5 - < 5 %
	Aquatic Acute 1; H400: M=10 Aquatic Chronic 1; H410: M=1 EUH; EUH031: >= 5 - 100		

Indicazione del contenuto secondo il regolamento (CE) n. 648/2004

< 5 % fosfonati, < 5 % fosfati.

F 300

Data di revisione: 01/12/2023

N. del materiale: 89300196

Pagina 3 di 11

SEZIONE 4: misure di primo soccorso**4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso****Informazioni generali**

Soccorritore di pronto soccorso: Attenzione a proteggervi! Portare la persona colpita fuori dalla zona di pericolo e stenderla.

In seguito ad inalazione

Provvedere all' apporto di aria fresca. Se il respiro è irregolare o interrotto, somministrare respirazione artificiale. Non far ricorso alla respirazione bocca a bocca, bocca a naso e non utilizzare sacchi polmone o respiratori. Consultare immediatamente il medico.

In seguito a contatto con la pelle

In caso di contatto con la pelle, lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone. Togliere immediatamente tutti gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente. In caso di irritazione della pelle: consultare un medico.

In seguito a contatto con gli occhi

in caso di contatto con gli occhi, sciacquare subito con acqua corrente per 10-15 minuti tenendo le palpebre aperte e consultare un oftalmologo.

In seguito ad ingestione

Sciacquare subito la bocca e bere 1 bicchiere d'acqua. NON provocare il vomito. Possibili effetti nocivi sull'uomo e possibili sintomi: Perforazione dello stomaco. Consultare immediatamente il medico. Non somministrare neutralizzanti.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Non ci sono informazioni disponibili.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento sintomatico.

SEZIONE 5: misure di lotta antincendio**5.1. Mezzi di estinzione****Mezzi di estinzione idonei**

Coordinare le misure di sicurezza per lo spegnimento delle fiamme nell'ambiente.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Non infiammabile.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Indossare indumenti protettivi resistenti a prodotti chimici e adoperare una maschera protettiva con ricircolo d'aria. Tuta da protezione completa.

Ulteriori dati

Abbatte gas/vapori/nebbie con getto d'acqua a pioggia. Raccogliere l'acqua di estinzione contaminata separatamente. Non farla defluire nelle fognature o nelle falde acquifere.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale**6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza****Informazioni generali**

Provvedere ad una sufficiente aerazione. Non respirare i gas/fumi/vapori/aerosoli. Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti. Usare equipaggiamento di protezione personale.

6.2. Precauzioni ambientali

Non disperdere nelle fognature o nelle falde acquifere.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica**Per la pulizia**

Raccogliere con sostanze assorbenti (sabbia, farina fossile, legante per acidi, legante universale). Trattare il materiale rimosso come descritto nel paragrafo "smaltimento".

F 300

Data di revisione: 01/12/2023

N. del materiale: 89300196

Pagina 4 di 11

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Manipolazione in sicurezza: vedi sezione 7

Protezione individuale: vedi sezione 8

Smaltimento: vedi sezione 13

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento**7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura****Indicazioni per la sicurezza d'impiego**

Se maneggiato a contenitore aperto si devono utilizzare dispositivi per l'aspirazione locale. Non respirare i gas/fumi/vapori/aerosoli.

Indicazioni contro incendi ed esplosioni

Non sono necessarie misure speciali.

Raccomandazioni generali sull'igiene del lavoro

Rimuovere immediatamente gli indumenti contaminati. Approntare ed osservare un programma di controllo della pelle! Prima delle pause e a lavoro finito lavare bene mani e faccia, eventualmente farsi la doccia. Non mangiare, bere, fumare o fiutare tabacco sul posto di lavoro.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità**Requisiti degli ambienti e dei contenitori di stoccaggio**

Conservare il recipiente ben chiuso. Conservare sotto chiave. Conservare in un posto accessibile solo a persone autorizzate. In aree critiche assicurare un'adeguata ventilazione e un'aerazione puntuale. Materiale inadatto per contenitori/equipaggiamenti: Metallo.

Indicazioni per lo stoccaggio comune

Non conservare insieme a: Acido.

7.3. Usi finali particolari

Detergente per l'igiene

SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale**8.1. Parametri di controllo****VALORI LIMITE DI ESPOSIZIONE PROFESSIONALE (D. lgs. 81/08 o ACGIH o direttiva 91/322/CEE della Commissione)**

N. CAS	Nome dell'agente chimico	ppm	mg/m ³	Categoria	Provenienza
1310-58-3	Potassium hydroxide		2	Peak	ACGIH-2024
1310-73-2	Sodium hydroxide		2	Peak	ACGIH-2024

Valori DNEL/DMEL

N. CAS	Nome dell'agente chimico	Via di esposizione	Effetto	Valore
1310-73-2	Idrossido di sodio			
	Lavoratore DNEL, a lungo termine	per inalazione	locale	1 mg/m ³
	Consumatore DNEL, a lungo termine	per inalazione	locale	1 mg/m ³
7681-52-9	Ipoclorito di sodio			
	Lavoratore DNEL, a lungo termine	per inalazione	sistemico	1,55 mg/m ³
	Lavoratore DNEL, acuto	per inalazione	sistemico	3,1 mg/m ³
	Lavoratore DNEL, a lungo termine	per inalazione	locale	1,55 mg/m ³
	Lavoratore DNEL, acuto	per inalazione	locale	3,1 mg/m ³
	Lavoratore DNEL, a lungo termine	dermico	locale	0,5 %
	Consumatore DNEL, a lungo termine	per inalazione	sistemico	1,55 mg/m ³
	Consumatore DNEL, acuto	per inalazione	sistemico	3,1 mg/m ³
	Consumatore DNEL, a lungo termine	per inalazione	locale	1,55 mg/m ³
	Consumatore DNEL, acuto	per inalazione	locale	3,1 mg/m ³
	Consumatore DNEL, a lungo termine	dermico	locale	0,5 %

F 300

Data di revisione: 01/12/2023

N. del materiale: 89300196

Pagina 5 di 11

Valori DNEL/DMEL

N. CAS	Nome dell'agente chimico			
		DNEL tipo	Via di esposizione	Effetto
		Consumatore DNEL, a lungo termine	per via orale	sistemico
				Valore
1310-58-3	Idrossido di potassio			0,26 mg/kg pc/giorno
		Lavoratore DNEL, a lungo termine	per inalazione	locale
		Consumatore DNEL, a lungo termine	per inalazione	locale
				1 mg/m ³
				1 mg/m ³

Valori PNEC

N. CAS	Nome dell'agente chimico		
		Compartimento ambientale	Valore
7681-52-9	Ipoclorito di sodio		
		Acqua dolce	0,00021 mg/l
		Acqua dolce (rilascio discontinuo)	0,00026 mg/l
		Acqua di mare	0,000042 mg/l
		Avvelenamento secondario	11,1 mg/kg
		Microrganismi nei sistemi di trattamento delle acque reflue	4,69 mg/l

8.2. Controlli dell'esposizione



Controlli tecnici idonei

Assicurare una ventilazione sufficiente, soprattutto nei locali chiusi.

Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

Protezioni per occhi/volto

Adatta protezione per gli occhi: Occhiali a telaio (EN 166)

Protezione delle mani

Uso di guanti protettivi (EN ISO 374-1 / Typ B (KPT))

Protezione della pelle

Usare indumenti protettivi adatti.

Protezione respiratoria

Non è necessario se gestito come previsto.

In caso di esposizione intensa o prolungata, indossare un autorespiratore (EN 133).

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico:	Liquido
Colore:	giallo chiaro
Odore:	di: Cloro (Cl ₂)

Metodo di determinazione

Punto di fusione/punto di congelamento:	non determinato
Punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione:	100 °C
Infiammabilità:	non applicabile non applicabile
Inferiore Limiti di esplosività:	non applicabile
Superiore Limiti di esplosività:	non applicabile
Punto di infiammabilità:	> 100 °C

F 300

Data di revisione: 01/12/2023

N. del materiale: 89300196

Pagina 6 di 11

Temperatura di autoaccensione:	non determinato
Temperatura di decomposizione:	non determinato
Valore pH (a 20 °C):	14
Idrosolubilità:	lievemente solubile
Solubilità in altri solventi non determinato	
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua:	non determinato
Pressione vapore:	non determinato
Densità (a 20 °C):	1,24 g/cm ³
Densità di vapore relativa:	non determinato

9.2. Altre informazioni

Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

Proprietà esplosive
Il prodotto non è: Esplosivo.

Proprietà ossidanti
Il prodotto non è: ossidante.

Altre caratteristiche di sicurezza

Velocità di evaporazione:	non determinato
Contenuto dei corpi solidi:	non determinato
Tempo di scorrimento:	10 s 4 DIN 53211

SEZIONE 10: stabilità e reattività

10.1. Reattività

Reazioni con i metalli con evoluzione dell'idrogeno.
Reagisce con acqua e acidi, generando calore.

10.2. Stabilità chimica

Questo prodotto è stabile se immagazzinato a delle temperature ambiente normali.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Il cloro gassoso può essere prodotto con gli acidi.
Idrogeno, nelle reazioni con i metalli.

10.4. Condizioni da evitare

Per evitare la decomposizione termica, non surriscaldare.

10.5. Materiali incompatibili

Metallo.
Tenere lontana/e/o/i da: Acido

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Nessuna decomposizione se conservato e utilizzato secondo le istruzioni.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Tossicità acuta

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

ATEmix calcolato

ATE (orale) > 5000 mg/kg; ATE (cutanea) > 2000 mg/kg; ATE (inalazione vapore) > 50 mg/l; ATE (inalazione polvere/nebbia) > 12,5 mg/l

Irritazione e corrosività

Corrosione/irritazione cutanea: Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari. (In base ai dati risultanti dai

F 300

Data di revisione: 01/12/2023

N. del materiale: 89300196

Pagina 7 di 11

test)

Lesioni oculari gravi/irritazione oculare: Provoca gravi lesioni oculari. (In base ai dati risultanti dai test)

Effetti sensibilizzanti

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Effetti cancerogeni, mutageni, tossici per la riproduzione

Mutagenicità sulle cellule germinali: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Cancerogenicità: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità per la riproduzione: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Pericolo in caso di aspirazione

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

11.2. Informazioni su altri pericoli**Proprietà di interferenza con il sistema endocrino**

Non ci sono informazioni disponibili.

Ulteriori dati

La miscela è classificata come pericolosa ai sensi del regolamento (EC) N. 1272/2008 [CLP].

SEZIONE 12: informazioni ecologiche**12.1. Tossicità**

Molto tossico per gli organismi acquatici.

Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

12.2. Persistenza e degradabilità

Il prodotto non è stato esaminato.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Il prodotto non è stato esaminato.

12.4. Mobilità nel suolo

Il prodotto non è stato esaminato.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Le sostanze contenute nella miscela non rispondono ai criteri per l'individuazione delle sostanze PBT e vPvB secondo l'allegato XIII del Regolamento REACH.

Il prodotto non è stato esaminato.

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Questo prodotto non contiene alcuna sostanza che abbia proprietà endocrine negli organismi non bersaglio, in quanto nessun ingrediente soddisfa i criteri.

12.7. Altri effetti avversi

Non ci sono informazioni disponibili.

Ulteriori dati

Non disperdere nelle fognature o nelle falde acquifere. Non far defluire nel suolo/sottosuolo.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento**13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti****Informazioni sull'eliminazione**

Non disperdere nelle fognature o nelle falde acquifere. Non far defluire nel suolo/sottosuolo. Smaltimento secondo le norme delle autorità locali.

Codice Europeo Rifiuti del prodotto

F 300

Data di revisione: 01/12/2023

N. del materiale: 89300196

Pagina 8 di 11

200129 RIFIUTI URBANI (RIFIUTI DOMESTICI E ASSIMILABILI PRODOTTI DA ATTIVITÀ COMMERCIALI E INDUSTRIALI NONCHÉ DALLE ISTITUZIONI) INCLUSI I RIFIUTI DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA; frazioni oggetto di raccolta differenziata (tranne 15 01); detergenti, contenenti sostanze pericolose; rifiuto pericoloso

Codice Europeo Rifiuto contaminate imballaggio

150102 RIFIUTI DI IMBALLAGGIO; ASSORBENTI, STRACCI, MATERIALI FILTRANTI E INDUMENTI PROTETTIVI (NON SPECIFICATI ALTRIMENTI); imballaggi (compresi i rifiuti urbani di imballaggio oggetto di raccolta differenziata); imballaggi di plastica

Smaltimento degli imballi contaminati e detergenti raccomandati

Gli imballaggi non contaminanti e vuoti possono essere consegnati ad un centro di riciclaggio. Le confezioni contaminate vanno trattate come le sostanze in esse contenute.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto**Trasporto stradale (ADR/RID)**

14.1. Numero ONU o numero ID: UN 1719

14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto: LIQUIDO ALCALINO CAUSTICO N.A.S. (Idrossido di sodio, Ipoclorito di sodio)

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto: 8

14.4. Gruppo d'imballaggio: III

Etichette: 8



Codice di classificazione: C5

Disposizioni speciali: 274

Quantità limitate (LQ): 5 L

Quantità consentita: E1

Categoria di trasporto: 3

Numero pericolo: 80

Codice restrizione tunnel: E

Trasporto fluviale (ADN)

14.1. Numero ONU o numero ID: UN 1719

14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto: LIQUIDO ALCALINO CAUSTICO N.A.S. (Idrossido di sodio, Ipoclorito di sodio)

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto: 8

14.4. Gruppo d'imballaggio: III

Etichette: 8



Codice di classificazione: C5

Disposizioni speciali: 274

Quantità limitate (LQ): 5 L

Quantità consentita: E1

Trasporto per nave (IMDG)

14.1. Numero ONU o numero ID: UN 1719

14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto: CAUSTIC ALKALI LIQUID, N.O.S. (sodium hydroxide, Sodium hypochlorite)

F 300

Data di revisione: 01/12/2023

N. del materiale: 89300196

Pagina 9 di 11

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto:

8

14.4. Gruppo d'imballaggio:

III

Etichette:

8



Disposizioni speciali: 223, 274
 Quantità limitate (LQ): 5 L
 Quantità consentita: E1
 EmS: F-A, S-B
 Gruppo di segregazione: 18 - alkalis

Trasporto aereo (ICAO-TI/IATA-DGR)**14.1. Numero ONU o numero ID:** UN 1719**14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto:** CAUSTIC ALKALI LIQUID, N.O.S. (sodium hydroxide, Sodium hypochlorite)**14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto:** 8**14.4. Gruppo d'imballaggio:**

III

Etichette:

8



Disposizioni speciali: A3 A803
 Quantità limitate (LQ) Passenger: 1 L
 Passenger LQ: Y841
 Quantità consentita: E1
 Istruzioni IATA per l'imballo - Passenger: 852
 Max quantità IATA - Passenger: 5 L
 Istruzioni IATA per l'imballo - Cargo: 856
 Max quantità IATA - Cargo: 60 L

14.5. Pericoli per l'ambiente

PERICOLOSO PER L'AMBIENTE: Sì



Generatore di pericolo: HYPOCHLORITE SOLUTION

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Attenzione: fortemente corrosivo.

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

non applicabile

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione**15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela****Regolamentazione UE**

Limitazioni all'impiego (REACH, allegato XVII):

Iscrizione 3, Iscrizione 75

Direttiva 2004/42/CE di COV da pitture e vernici: 0%

F 300

Data di revisione: 01/12/2023

N. del materiale: 89300196

Pagina 10 di 11

Indicazioni con riferimento alla direttiva 2012/18/UE (SEVESO III):

E1 Pericoloso per l'ambiente acquatico

Regolamentazione nazionale

Limiti al lavoro:

Rispettare i limiti all'impiego secondo la direttiva 94/33/CE relativa alla protezione dei giovani sul lavoro.

Classe di pericolo per le acque (D):

2 - inquinante per l'acqua

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Valutazioni di sicurezza chimica non eseguite per le sostanze contenute nella presente miscela.

SEZIONE 16: altre informazioni

Modifiche

Questa scheda di sicurezza è conforme al regolamento che modifica l'allegato II ((CE) n. 2020/878) del regolamento (CE) n. 1907/2006.

Abbreviazioni ed acronimi

Met. Corr: Sostanza o miscela corrosiva per i metalli

Skin Corr: Corrosione cutanea

Eye Dam: Lesioni oculari gravi

Aquatic Acute: Pericolo acuto per l'ambiente acquatico

Aquatic Chronic: Pericolo cronico per l'ambiente acquatico

CLP: Classification, labelling and Packaging

REACH: Registration, Evaluation and Authorization of Chemicals

GHS: Globally Harmonised System of Classification, Labelling and Packaging of Chemicals

UN: United Nations

CAS: Chemical Abstracts Service

DNEL: Derived No Effect Level

DMEL: Derived Minimal Effect Level

PNEC: Predicted No Effect Concentration

ATE: Acute toxicity estimate

LC50: Lethal concentration, 50%

LD50: Lethal dose, 50%

LL50: Lethal loading, 50%

EL50: Effect loading, 50%

EC50: Effective Concentration 50%

ErC50: Effective Concentration 50%, growth rate

NOEC: No Observed Effect Concentration

BCF: Bio-concentration factor

PBT: persistent, bioaccumulative, toxic

vPvB: very persistent, very bioaccumulative

ADR: Accord européen sur le transport des marchandises dangereuses par Route

(European Agreement concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road)

RID: Regulations concerning the international carriage of dangerous goods by rail

ADN: European Agreement concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Inland Waterways

(Accord européen relatif au transport international des marchandises dangereuses par voies de navigation intérieures)

IMDG: International Maritime Code for Dangerous Goods

EmS: Emergency Schedules

MFAG: Medical First Aid Guide

IATA: International Air Transport Association

ICAO: International Civil Aviation Organization

MARPOL: International Convention for the Prevention of Marine Pollution from Ships

IBC: Intermediate Bulk Container

SVHC: Substance of Very High Concern

Per le abbreviazioni e gli acronimi vedere: ECHA Orientamenti sugli obblighi d'informazione e sulla valutazione della sicurezza chimica, capitolo R.20 (Tabella dei termini e delle abbreviazioni)

Classificazione di miscele e metodi di valutazione adottati conformemente al regolamento (EC) n. 1272/2008 [CLP]

Classificazione	Procedura di classificazione
-----------------	------------------------------

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

F 300

Data di revisione: 01/12/2023

N. del materiale: 89300196

Pagina 11 di 11

Classificazione di miscele e metodi di valutazione adottati conformemente al regolamento (EC) n. 1272/2008 [CLP]

Classificazione	Procedura di classificazione
Met. Corr. 1; H290	In base ai dati risultanti dai test
Skin Corr. 1; H314	In base ai dati risultanti dai test
Eye Dam. 1; H318	In base ai dati risultanti dai test
Aquatic Acute 1; H400	Metodo di calcolo
Aquatic Chronic 2; H411	Metodo di calcolo

Testo delle frasi H e EUH (numero e testo completo)

H290	Può essere corrosivo per i metalli.
H314	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
EUH031	A contatto con acidi libera gas tossici.

Ulteriori dati

I dati si basano sul nostro attuale livello di conoscenza. Essi, tuttavia, non costituiscono garanzia delle proprietà dei prodotti né rappresentano il perfezionamento di alcun rapporto legale. Il destinatario del nostro prodotto è il solo responsabile del rispetto delle leggi e delle normative vigenti.

(Tutti i dati relativi agli ingredienti rilevanti sono stati rispettivamente ricavati dall'ultima versione del foglio dati di sicurezza del subfornitore.)